Death Cafè, a Torino il debutto italiano di un format internazionale

20230510153746shutterstock-1395298586-6ce296c6

L’iniziativa del **Death Café**, dopo precedenti solo internazionali, è stata inaugurata anche a **Torino**, città che con l’occulto ha un legame speciale. In questo caso, però, non si tratta di semplice cultura o costume. L’occasione d’incontro è stata infatti promossa dall’**Ordine degli Psicologi del Piemonte**, che hanno visto in essa una possibilità educativa e catartica.

Ma di cosa si tratta? Come nel **primo format proposto 12 anni fa a Londra**, la morte diventa protagonista, al centro di discussioni, riflessioni e condivisioni da parte degli avventori del locale pubblico scelto per ospitare il progetto, di solito un bar o un ristorante. In questo caso, però, i **4 appuntamenti al mese** del Death Café avranno luogo direttamente nella sede dell’Ordine.

Non mancheranno l’accompagnamento e il supporto di professionisti, oltre a un ambiente abbastanza accogliente, cui contribuirà una confortevole tazza di the o caffè accompagnata da pasticcini. Come riporta *La Stampa*, **gli organizzatori** descrivono i Death Café come “occasioni di riflessione condivisa, sensibilizzazione e formazione, coordinate da un facilitatore, nel corso delle quali per un paio d'ore è possibile riflettere e acquisire consapevolezza sul ciclo della vita, affrontando collettivamente paure, pensieri e turbamenti”.

Per ora il progetto è in fase di sperimentazione, e per questo coinvolgerà soprattutto operatori del settore. Ma la speranza è di poter arrivare il prima possibile a un dialogo anche con la cittadinanza.